

I MIGLIORI VINI DA PASTO sono quelli che vende la Ditta a sole L. 18 il barile (litri 44).

Medaglia d'Argento - Camera di Commercio

LUIGI VERDE & FIGLI

Diploma d'onore Parigi-Napoli 1900

Strada Costantinopoli 81-82 - Via Roma 147

Telefono 180

NAPOLI

con titoli mentre i primi entrarono - non lo si dimentichi - sotto Summonte e Ci.

Son rimasti pensionati (certo Alfiero Vincenzo con 190 lire, Capece Minutolo con 90 lire circa mentre altri ne avrebbero avuto certo maggior dritto. Ne basta: i figli del Minieri sono rimasti uno ad es. inazione Mercato ed un altro a S. Carlo all'Arena) ed un certo Dobetti capo gruppo ha fatto rimanere in carica un suo fratello.

Insomma gira e volta si son preferiti coloro che hanno lavorato negli uffici a quelli che hanno fatto il vero lavoro estenuando girando per le schede. E' giusto tutto ciò? Se si fossero riammessi tutti, almeno un mensile per ciascuno l'avrebbero avuto.

MOVIMENTO OPERAIO

Comizio operaio

Domenica alle ore 12 nel cortile dell'ex-caserma di S. Lorenzo sarà tenuto un comizio, per domandare alle autorità i locali per la Borsa del lavoro.

Parlerà l'on. E. Ciccottì.

Sono state invitate le autorità, e tutte le associazioni operaie.

Lo sciopero dei Lavoratori del Mare

Ieri nel Porto è stato ripreso interamente il lavoro, dopo nove giorni di sciopero. Il *Massilia* è andato via senza aver potuto scaricare un solo collo e la vertenza sorta è stata completamente appianata.

Domenica giunse qui l'on. Ciccottì, che intervenne subito ad una riunione di scaricanti alla Borsa del Lavoro. Esortò brevemente gli operai a mantenersi calmi, ed accettò l'invito ad accompagnare una Commissione dal prefetto, per far conoscere a quest'autorità le mene dei capi scaricanti.

Alla sera ci fu nel gabinetto del prefetto una lunga conferenza. Furono assodate le responsabilità di ognuno e fu stabilito un abboccamento per l'indomani fra le due parti. In questo abboccamento fu definita completamente la vertenza. Gli scaricanti sarebbero stati riammessi tutti al lavoro in un breve spazio di tempo e gli avventizii, dato l'enorme lavoro arretrato, non sarebbero stati per ora licenziati.

Della riunione fu redatto dal prefetto processo verbale da sottoporsi all'approvazione delle due classi riunite in assemblea.

E l'assemblea degli scioperanti fu imponentissima; letto il processo verbale, comunicato ufficialmente dalla prefettura alla Borsa del Lavoro, l'on. Ciccottì parlò consigliando i lavoratori ad accettare il concordato, che non ledeva i loro interessi e che era più che accettabile perché rispondeva perfettamente ai loro desiderati. Raccomandò di stringersi tutti intorno alla *Legge di miglioramento* ed alla *Borsa del Lavoro*, perché solo stretti in potenti organizzazioni potranno vincere tutte le battaglie del lavoro.

L'assemblea accettò all'unanimità le proposte della Commissione e l'indomani fu portato questo deliberato in Prefettura, dopo di che il lavoro fu ripreso interamente.

E così felicemente finito questo sciopero, uno dei più belli della nostra classe lavoratrice, perché scoppiato per una sublime prova di solidarietà internazionale.

Gli arsenallotti

Tennero, domenica, nei locali di Donnalbina, la annunciata assemblea, che riuscì ordinatissima e numerosa.

Scopo della riunione era il prossimo Congresso Nazionale fra tutti i lavoratori dello Stato e la assemblea, interessandosi all'importante argomento, delegò lo studio di tutte le pratiche del Congresso alla Commissione Direttiva che riferirà in una prossima seduta.

Il contegno provocante dei Carabinieri che prestano servizio in arsenale fu oggetto di vivissime proteste, sulle quali unanimemente si affermò l'assemblea, la quale deliberò di telegrafare in proposito al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro della Marina e d'informare il Comandante in Capo del Dipartimento Marittimo.

Speriamo, che cessi uno sta o incivile e brutale secondo il quale onesti operai debbono essere trattati come volgari malfattori.

Fra i muratori

Il Comitato preparatore ci comunica questo appello ai compagni, che noi volentieri pubblichiamo.

Compagni di lavoro! Si sta costituendo in Napoli la vera associazione degli operai muratori che a differenza di quante ne sono esistite finora, si propone il miglioramento delle classi. All'uso due riunioni si son tenute e già un centinaio di compagni hanno risposto all'appello. Nella riunione ultima, i convenuti hanno eletto una commissione di sette dei loro compagni, dando a questi l'incarico di costituire la classe degli operai muratori di Napoli e dintorni la quale dovrà avere, unico e solo intento del miglioramento della classe. A conseguire tale scopo, la commissione provvisoria a mezzo della presente circolare vi invita a venire tutti compatti alla riunione che avrà luogo il giorno 25 alle ore 9 ant. nei locali della Borsa del Lavoro, via Tribunali, 197.

Società Ospedaliere

Domenica e Lunedì si è riunito un buon numero di Ospedaliere per fondare una Società di miglioramento della classe.

Domenica alle ore 5 pom. è invitato il Comitato Direttivo per discutere sullo Statuto da presentarsi all'approvazione dell'assemblea.

Gli elettricisti soci dell'« Alessandro Volta »

Sono convocati in assemblea per giorno 31 corradino alle ore 18 nella sede Sociale S. Tomaso, d'Acquino 23, per procedere alla discussione e approvazione delle modifiche allo Statuto compilato dalla Commissione in seguito alla deliberata adesione alla Borsa del lavoro.

I soci sono vivamente interessati di non mancare.

Tra gli Ebanisti

Gli ebanisti si sono costituiti in lega di miglioramento aderendo alla Borsa del Lavoro. Questa sera alle ore 8 si continuerà a discutere lo statuto: gli ebanisti tutti, iscritti e non iscritti ancora, sono pregati di non mancare.

Fra i lavoratori sarti

L'assemblea generale dei soci è convocata straordinariamente per questa sera alle ore 8, nei locali della Borsa del Lavoro (via Tribunali 197).

La carità è una virtù

A Firenze le signore dell'aristocrazia hanno rappresentato al teatro la *Pergola* una specie di balletto figurato. Scopo di tutto ciò era la beneficenza ai poveri.

Ebbene, tirati i conti, l'introito è stato di lire quindicimila, mentre le nobili signore per far mostra delle loro gambe ai b'asontati ammiratori hanno speso ottantamila lire.

Quest'è la vera carità!

Segretariato del popolo

(Corso Garibaldi Vecchio, 338)

All'Albergo dei Poveri, o per meglio dire ai suoi amministratori rivolgiamo il seguente reclamo. Un povero vecchio, Raffaele Miglione, intrascarpe all'angolo del Palazzo Tommasi a Piazza Dante, desta la pietà di tutti i passanti. È un povero paralitico, che oggi o domani resterà stecchito sulla strada. Ha chiesto tante volte di essere ricevuto all'Albergo dei Poveri, ma inutilmente. Tanta gente vi entra per favore o per imbroglione, e questa miseria viva resta, spettacolo doloroso, sulla via.

Ma che si provveda una buona volta! Ci è stato presentato un sigaro composto di una sola foglia di tabacco, che avvolge un immondo straccio. Reclami di simil genere se ne fanno continuamente, ma le nostre R. manifatture sfornano sempre più tali porcherie. O c'è poca sorveglianza, o si dà tanto poco tabacco alle operaie da costringerle ad espediti così indecenti.

Dietro la torretta dell'ex distretto, alla via Cesare Rosari, alcuni malviventi fanno il giuoco dei tre specchi, spogliando i poveri *cafoni* che ci capitano. Quando non si arriva a convincere lo spettatore di partecipare al giuoco si ricorre al furto di destrezza. Le guardie naturalmente non sanno e non vedono niente.

Il R. Commissario sa che migliaia di botti di residui di distillerie di spirito entrano tutti i giorni in città, con grave danno della salute pubblica, poiché detto genere viene adibito come alimento delle vacche lattiere?

Sottoscrizione permanente

Somma precedente L. 1227,50

Gianfranceschi 0,50, Solicari 1,00, De Rosa 1,00, Mignella 0,20, Laddondio 0,40, d'Ericeo 0,25, Navarra 0,25, Pachi 0,40, Ferri 0,20, Francavilla 1,20, avv. Castaldi 2,00, Di Lorenzo 0,20, Pedrini 0,20, Ragaini 0,20, E. C. Longobardi 0,50, Rampagni 1,00, avv. Vacatello 0,25, F. P. Lo Sardo 0,50, Tranchini G. 0,50, Gigante 0,25, Cattivano G. 0,50, Pignatari 0,50, Guarino P. 1,00, Altobelli D. 10,00, Autiero 0,50, Tipografia Richter 1,40, Pagliuca 0,40, B. C. 20,00 - Totale Lire 1272,30.

NOSTRE CORRISPONDENZE

S. GIOVANNI A TEBUCCIO - Gli operai dell'ufficio dei fratelli Benvenuto, a ragione, si lamentano della loro triste condizione. Il lavoro è eccessivo e male remunerato e spesso dispreziato, come nel caso di un operaio pittore, il quale dopo otto giorni di lavoro ebbe lire 3,75.

I loro lamenti e le loro proteste non varranno certamente a predisporre i padroni ad un migliore trattamento, i quali se in origine semplici operai, attraverso lo sfruttamento continuato del prodotto del lavoro dei loro salariati, sono pervenuti alla presente posizione sociale.

Né in migliori condizioni si trovano le altre classi lavoratrici del nostro comune, perché anche esse costrette a soffrire i soprusi e le ingiustizie del presente ordinamento sociale. E per questo noi diciamo a tutti gli operai, residenti in questo paese, di costituirsi in leghe di resistenza per arti e mestieri, come mezzo unico ed efficace per combattere e rimuovere tutte le inique pretese dei capitalisti e assicurarsi una vita più umana e agiata.

Constatamo, con piacere, la recente costituzione della numerosa classe degli operai mugnai in lega di resistenza. L'altra classe affine, quella dei pastai, associata in mutuo soccorso, indugia ancora a costituirsi in lega, per i fini secondari di alcune persone e di un intruso azzecca-garbugli. Basti dire che per una lite tra due soci e il proprietario di un pastificio, riflettente un mancato pagamento di lire nove, si sono spese mille e più lire, quanto appunto stava in cassa.

Gli operai dell'ufficio metallurgica Corradino sono, oltremodo indignati per una perquisizione, subita nei giorni scorsi.

Alle diciotto, nell'ora d'uscita dallo stalmiento, furono perquisiti, alla porta, dal guardiano ad uno ad uno e a dieci passi, quando appena si erano liberati dalla prima noia, furono sottoposti ad una seconda e più minuta perquisizione, per cui furono invitati a spogliarsi dei loro vestiti e a togliersi financo le scarpe per rovistarvi dentro.

Ne passò del tempo prima che 600 e più operai fossero perquisiti in tal modo; basta dire che si dovette attendere più di due ore per far ritorno a casa.

Portici (Parì) - Nel campo d'Agramante regna la discordia. Tutti coloro che con dispicere erano costretti ad appoggiare il *gran ladro* per la sua grande potenza cominciano ora ad alzare la testa - notando la subita vergogna dall'amministrazione passata - e proprio da l'ill. mo comm. Poli. Molti di quelli che sono stati invitati da costui a far parte di un largo comitato elettorale il quale dovrebbe conservare agli amministratori deplorati il comodo potere - rifiutano cortesemente. Metteranno in lizza i soliti - un

cavaliere stupratore e recidivo qualche avvocato senza cause figlio del noto appaltatore della piazza, fratello siamese del comm. Poli, pochi appaltatori che hanno tratto gl'illeciti guadagni dal comodo sistema d'appalti della passata amministrazione, qualche pseudo pubblicitista che invece di magnificare l'opera del grande uomo come egli chiama il comm. Poli su giornali degni dell'uno e dell'altro dovrebbe dirci per quali ragioni non fa più parte della compagnia del Gas fin da quando si parlò di truffe falso ecc. ecc. Si avrà così la coalizione dei corruttori e dei corrotti: ai quali speriamo non tenga borbore la massa operaia che è chiamata questa volta ad una lotta di principi dopo quaranta anni d'amministrazione del bello italiano regno.

E proprio la massa operaia che dovrà decidere questa volta delle sorti del comune; noi per ora le ricordiamo il ricatto morale iniziato dal comm. Poli, completato dallo ex-sindaco Cozzolino, a proposito del sussidio tolto alla società di mutuo soccorso, e la protesta della passata amministrazione e il manifesto del Poli contro i progetti di sgravio del governo per mantenersi ligi i *dazieri* raddoppiati sempre per servirsene a proprio comodo nelle lotte elettorali come mandra di pecora. La sezione socialista in tanto non ancora deve decidere nulla: aspetta che si chiarisca la situazione.

POTENZA - (G. Rivelli). Il nostro sindaco dott. Domenico Padula, noto forcaiolo e gretto amministratore del nostro beatissimo e felicissimo Comune, come l'on. Branca sostiene, è venuto nella determinazione di abolire il Consiglio Comunale, e Giunta gli presta, come i bravi di Don Rodrigo, man forte.

È da qualche tempo che il Consiglio deliberava, in opposizione del suo capo croato, di mandare via l'impiegato La Guardia per gravi irregolarità scoperte nell'adempimento del suo ufficio, ma il Sindaco forcaiolo e croato, a cui pare che il La Guardia stia molto a cuore, non ha voluto prendere nessun provvedimento forte dell'appoggio della Giunta. O felice città che vivi sotto il patriarcale governo di un Domenico Padula!

La Pubblica Sicurezza trovando insufficienti i suoi agenti segreti, sguinzagliati per tutta la città, in cerca dei soci del nostro Circolo Socialista Elettorale "Carlo Marx", ha cominciato a servirsi dei fattorini postali per questo suo nobile scopo... E pochi giorni fa il fattorino postale Pasquale Molinari fu Michele, si recava nel negozio Marino per sapere le generalità dell'onesto operaio Nicola Gerardi sospettandolo socio del nostro Circolo.

Dipendono forse i fattorini postali dall'Ispectore di Pubblica Sicurezza?

Fra Libri e Riviste

Angelo Corsaro. L'anno Santo nella storia e nell'arte - Napoli, 1900.

In circa cinquanta pagine l'A. esamina l'origine, lo svolgimento e l'importanza dell'anno santo nella storia, e l'influenza sua nell'arte. A noi pare che lo studio sia condotto con molto ordine e precisione, benché qua e là si trovi qualche affermazione abbastanza discutibile. Piccolezze, si sa, che nuociono poco alla vasta tela della monografia - ma che è nostro dovere di impressionisti critici rilevare.

Sommario del n. 5 della Rivista Popolare: Noi: Gli avvenimenti e gli uomini (Dai tumulti delle Puglie a quelli di Palermo). Il prezzo ed il consumo del frumento. L'imperialismo americano. Il trionfo della ferocia in Cina. Friche (Stummo). On. Avv. Salvatore Barzilai: L'Estrema Sinistra e il Gabinetto. Alfredo Nicotri: La Repubblica contro le Congregazioni. On. Dott. Napoleone Colaianne. Per la disciplina di Partito... e pel resto. A. R. Smith: I sostituti ai sussidii navali. Luigi di Virgiliis: Roma nella civiltà. Prof. Pasquale Indro: La riforma agraria e le Puglie. A. Agrasti: I sistemi educativi in Inghilterra. Rivista delle Riviste. Recensioni. Illustrazioni.

Sommario del n. 6 della Critica Socialista: Gli spassetti di un magistrato (La Critica). Il nostro dovere (La Critica Socialista). Il movimento proletario nel Mantovano: I. I precedenti (Jeano Bonomi e Carlo Venturini). I profeti dell'idea socialista in Italia: II. Giuseppe Ferrarini (Giuseppe Rensi). Intorno al massimo salario compatibile con l'interesse del capitalista (Antonio Grazziada). La libertà accademica, IV Prof. (Luigi Credaro). Loyalism (Amedeo Morandotti). Rivista delle Riviste. Pubblicazioni pervenute in dono. Biblioteca di propaganda.

Sommario del N. 3 dell'Università Popolare: Prof. Zaccaria Treves: La chimica della nutrizione (con illustrazione) - Dottor Luigi Buchner: L'immutabilità delle leggi di natura - Dottor Adone Nosari: Gabriele d'Annunzio - Dottor Agide Delbrus: I medici e le Università Popolari - Massimo e Pensieri - Corrispondenze delle Università Popolari Italiane.

Libri ricevuti in dono

Nozioni pratiche sulla istituzione dei collegi dei Probi viri - Ed. G. Nerbini, Firenze, Cnt. cinque.

P. Chiesa. Parla il Lavoro (con prefazione di Angiolo Carrini) - Ed. G. Nerbini, Firenze, 1901, Cnt. due.

A. Novelli. La Missione dei nostri Circoli - Ed. G. Nerbini, Firenze, 1901, Cnt. due.

Programma massimo e minimo del Partito Socialista Italiano - Ed. G. Nerbini, Firenze, 1901, Cnt. due.

E. Cicchetti. Agli Operai di città - Ed. G. Nerbini, Firenze, 1901, Cnt. due.

F. Corsi e G. Gatti. Abbasso il dazio sui grano! - Ed. G. Nerbini, Firenze, 1901, Cnt. due.

E. de Amicis. Lotte civili - Ed. G. Nerbini, Firenze, 1901, dispense 81, 82, 83, 84, cadauna Cnt. cinque.

M. Cabrini. Il Canzoniere dei Socialisti - Ed. G. Nerbini, Firenze, 1901, dispensa, 22, cadauna Cnt. cinque.

V. Della Sala. L'onestà di mia moglie. Società Editrice "La Gioventù", di S. M. Capua.

La dottrina di Cristo e quella dei preti (dopo la "Predica di Natale") - Biblioteca della Giustizia, Reggio Emilia, 1901, Cnt. 5

Piccola Posta

NAPOLI (Un compagno) - Buono, ma lo spazio - sapete - ci tiranneggia.

NAPOLI (Un assiduo lettore) - Dopo il fatto del N. 104 vennero pubblicati i due rapporti: il resto mandammo al giudice istruttore. Per il ricatto s'istrisce processo. Quella lista poi non è ancora completa: l'abbiamo detto nello scorso numero. Eecovi accontentato.

NAPOLI (M) - Bramerei che mi dichiaraste il vostro nome: la calligrafia e le iniziali mi delucidano poco (g. c.).

Nusco (G. P.) - Niente pubblichiamo senza prove.

NAPOLI (N. C.) - Lo spazio non ce lo consente: suscitati RIONERO IN VOLTURE (G. C.) - Il trimestre costa L. 1,50, non una lira: mandate il resto con vostro comodo.

LATIANO (G. C. L.) - La cartolina giunse: quindi... avevate ragione, Saluti.

NAPOLI (Ines Fusi) - Favorisca sabato alle ore 12 in tipografia per sciarimenti.

CITTA' (Dott. N. A.) - No, De Marinis non ha pagato le 400 copie, ed è proprio figlio del barone.

NAPOLI (Giuseppe Orlando) - Ci meraviglia che, pur non avendo l'onore di conoscerci, vi permettiate non solo di fare rettifiche a nome di terzi - rettifiche che non accettiamo - ma di far la critica all'indirizzo del nostro giornale.

SANSVERVO (L. M.) - Saremmo lietissimi di pubblicare ma dovreste far ridurre ad una cartolina. Lo spazio è l'eterno tiranno!

NAPOLI (Ferdinando Caccace) - Dalla lettera che ci avete mandato sotto questa firma appare chiaramente che siete un imbecille.

NAPOLI (L. P.) - Ella deve il semestre giugno 1900-dicembre 1900: più l'abbonamento nuovo.

NAPOLI (G. M. G.) - Vi preghiamo di rivolgerci per chiarimenti al Segretariato del Popolo.

NAPOLI (Un assiduo lettore) - Ma quel giornale è una fogna!

NAPOLI (G. D.) - Ne succedono ogni giorno di simili fatti a Napoli.

A Marsiglia la Propaganda e i nostri opuscoli si vendono presso l'Agence internationale des journaux, Place Sadi Carnot 5.

GIUSEPPE SERENA - Gerente responsabile

ABBONAMENTO AGLI SCRITTI DI

Marx, Engels e Lassalle

tradotti e pubblicati in Italiano per cura del prof. ETTORE CICCOTTI

Le dispense si pubblicano il 10 e il 15 di ogni mese. Un anno L. 10 - Semestre L. 5 - Trimestre L. 2,50 - un numero separato c. 50.

Per commissione ed abbonamenti rivolgersi: Luigi Mongini, editore, Roma.

Comprate

L'ASINO di Roma

giornale umoristico, satirico, illustrato, settimanale

Prezzo cent. 10 la copia.

Abbonamento annuo L. 5,-

semestrale " 3,-

trimestrale " 1,50

Estero il doppio

Per commissioni, e tutto ciò che riguarda l'ASINO rivolgersi al suo rappresentante politico e amministrativo Vincenzo Autiero, Via Salute 5, p. 3. - Napoli.

TEATRI RACCOMANDATI

SANNAZZARO - Compagnia veneziana Cav.

Zambo e Privato - Tutte le sere recita.

UMBERTO I - Recite straordinarie.

S. FERDINANDO - Recita tutte le ere.

OLYMPIA - Varietà.

Per affari commerciali rivolgetevi al rag. Fortunato Grimaldi Via Avellino a Tarsia 21

Rivista Popolare Illustrata

Politica, economia, scienze sociali, lettere

Rivista delle riviste, caricature

Pubblicasi in Roma due volte al mese

Direttore Napoleone Colajanni, deputato

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

PREMI LA RENDONO GRATUITA

Chi manda lire sette riceverà la rivista e i due premi *Il Socialismo* (2ª edizione) del Dott. Napoleone Colajanni e *Attraverso la Svizzera* di Ettore Ciccottì, volumi del costo complessivo di L. 7,50.

L'Istituto convitto BORSELLI, dopo la morte dell'illustre prof. Tommaso Del Latte, è diretto dal sac. prof. Antonio Orlando, cognato del compianto Direttore e benemerito coadiutore da quindici anni. La vice-direzione è assunta dal colto e zelante Prof. Angelo Corsaro.

Importante alle persone sorde I Timpani artificiali Hollebeke, sono riputati gli unici efficaci contro la sordità e rumori nella testa e nelle orecchie. Grazie a un fondo permanente, sostenuto dai doni dei pazienti riconoscenti, quest'Istituto è autorizzato a mandarli gratuitamente alle persone che non possano procurarseli. Indirizzarsi all'Istituto Hollebeke, Kenway House, Earl's Court, Londra W. Inghilterra.

LA DITTA

F.lli CALISE FU FERDINANDO

vende i migliori vini da pasto di Fiora d'Issnia (prodotto proprio) a

L. 16 e 18 il barile (litri 44)

Unico ed antico deposito in Napoli

Via Duomo 61 Palazzo Guida

Per parlare bene le lingue

Studiate i recenti Manuali di conversazione con la pronunzia d'ogni parola del prof. Siagura di Gennaro, premiati all'Esposiz. di Parigi ed encomiati dal Min. della P. I., poichè in meno di 3 mesi ognuno riesce da sé a parlare correntemente le lingue. Vol. in 5 lingue riunite L. 7,50; separati Francese, Inglese, Tedesco, Spagnuolo L. 3,50 ciascuno. Aggiungere 0,30 per porto, inviando cart. vaglia Libreria Bosa; S. Stefano Cacco 31-Roma.

Per sfruttare un sistema industriale testè premiato, che realizza circa il 40 0/0 di economia sui processi produttivi di altri consimili, oggi adottati, l'intelligente capofabbrica autore di detto sistema cerca di associarsi a capitalista possibilmente tecnico, che voglia impiegargli non meno di L. 20.000. Offerte C. Baldisseroletto e C. Via dei Cimbrì al Duomo 5.

Stab. Tipo-Stereotipo P. Di Gennaro e A. Morano S. Sebastiano 47.